

LA RESPONSABILITA' DELLE SOCIETA': IL D.LGS. 231/2001

Come tutelare l'azienda e i suoi amministratori attraverso la predisposizione del Modello 231

SEMINARIO SPECIALISTICO

SIGNIFICATO E FINALITÀ

Il Decreto Legislativo 231/2001 introduce per la prima volta nel nostro ordinamento la nozione di responsabilità "amministrativa". Sulla base di quanto disposto dal decreto e dalle successive integrazioni, una società può essere ritenuta responsabile di reati commessi o tentati da parte di persone fisiche che rivestano posizioni apicali in seno all'impresa, nonché da persone che ne esercitano, anche di fatto, la gestione ed il controllo.

Il seminario si propone dunque non solo di presentare i profili generali della nuova disciplina sulla responsabilità, fornendo le nozioni introduttive e affrontandone gli aspetti maggiormente significativi, ma altresì di affrontare gli impatti operativi in azienda derivanti dall'applicazione del disposto legislativo. A completamento del seminario è infine prevista la valutazione dell'opportunità di adottare un modello organizzativo di tutela in termini di costi aziendali, di benefici e di riduzione del rischio e la disamina dettagliata di un caso pratico per comprendere i passaggi operativi per la predisposizione del Modello e le relative tempistiche.

DOCENZA

Fabio Fada

DESTINATARI

Amministratori, responsabili e addetti dell'area amministrazione, finanza e controllo, responsabili e addetti dell'area legale. Componenti di Organismi di Vigilanza.

PROGRAMMA

Nozioni introduttive

Destinatari della disciplina ed ambito di applicazione. Reati presupposto, tra i quali in particolare: reati in materia di sicurezza sul lavoro, reati in materia di riciclaggio e ricettazione, reati contro la pubblica amministrazione, reati societari, reati ambientali e reati informatici. Le tipologie di sanzioni applicabili in caso di violazione. I modelli organizzativi come strumento di esclusione della responsabilità dell'ente ex D.Lgs. 231/2001. Caratteristiche dei modelli secondo il D.Lgs. 231/2001. Il Codice Etico. La mappatura e la graduazione dei rischi. Il sistema dei poteri e delle deleghe. Individuazione di esigenze di protocolli di prevenzione. Predisposizione del sistema sanzionatorio. Relazioni tra componenti del sistema aziendale ex art. 30 D.Lgs. 81/08 e componenti ex D.Lgs. 231/01. Rapporto tra il Modello ed i sistemi di gestione ambientale dell'azienda.

Evoluzione delle responsabilità delle società e dei modelli organizzativi

La nomina, la composizione, i compiti e il regolamento di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza. Attività di monitoraggio del Modello. Le linee guida della Confindustria per l'adozione e l'aggiornamento dei modelli. Evoluzione delle nuove fattispecie di reato. L'applicazione del D.Lgs. 231/2001 nei gruppi d'impres. Il Panorama giurisprudenziale a circa un decennio dell'entrata in vigore del Decreto.

Ruolo attività e profili di responsabilità dell'Organismo di Vigilanza

I requisiti dell'Organismo di Vigilanza. Struttura e modalità di funzionamento. Il Collegio sindacale come componente dell'Organismo di Vigilanza. I principali aspetti operativi dell'Organismo di Vigilanza. Responsabilità dell'Organismo di Vigilanza.

Implementazione di un progetto 231:

Approccio operativo per la redazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231

CALENDARIO DIDATTICO

Due giornate (ore 9.30-17.30)